Siracusa. Caserma dei Vigili del fuoco, il nuovo progetto a metà febbraio. A giugno i lavori?

Risolto il contenzioso che bloccava i lavori nel cantiere della costruenda nuova sede del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco. “La competenza sull’opera passa definitivamente al Dipartimento regionale della Protezione Civile, mentre il Comune di Siracusa viene spogliato da ogni competenza per non aver saputo, in questi ultimi anni, sbloccare e risolvere l’annosa questione”, commenta il deputato regionale Enzo Vinciullo (Ncd).
Il parlamentare siciliano ha chiesto al direttore generale della Protezione Civile “certezze sui tempi” di esecuzione della gara e di inizio dei lavori, “stante che i fondi a suo tempo stanziati continuano ad essere interamente sul Capitolo e non si può correre il rischio di perdere questi finanziamenti previsti dalla Legge 433/91”.
Entro il 15 febbraio dovrebbe essere pronto il progetto rielaborato, cosa che potrebbe portare a bandire la gara entro marzo con aggiudicazione dei lavori a giugno.

Siracusa, le Scalabriane danno vita ad una comunità

missionaria accanto ai migranti

Suore Scalabriane, sono le missionarie di San Carlo Borromeo. Da domenica le prime tre approdano in Sicilia per fondare a Siracusa una nuova comunità missionaria per accogliere i migranti. Secondo l'agenzia di stampa cattolica Fides, si tratta delle brasiliane suor Teresinha Santin e suor Ivanir Filipi e dell'albanese suor Gjeline Preçi.
"Una risposta all'appello accorato di Papa Francesco ad aprire i conventi ai rifugiati carne di Cristo – spiegano suor Neusa de Fatima Mariano, Superiora generale, e suor Milva Caro, responsabile della Provincia San Giuseppe/Europa – Sarà una presenza missionaria non tanto per essere in prima linea, ma per abitare nella Chiesa locale, con il popolo siracusano e con i migranti. Sarà una comunità itinerante accanto alle storie dei migranti, perché non manchi mai loro il pane della Parola di Dio e lo spazio per vivere con dignità".
(foto: dal web)

Siracusa. Giornata della memoria, riflessione sulla Shoa a palazzo Vermexio

Siracusa celebrala "Giornata della memoria". A 70 anni dalla sconfitta della Germania nazista e dalla fine delle tragica esperienza dei lager, il salone Borsellino di Palazzo Vermexio ospiterà martedì 27 gennaio un'iniziativa a cui prenderanno parte, tra gli altri, il prefetto, Armando Gradone, il

sindaco, Giancarlo Garozzo e Corradina Liotta, dell'Ufficio scolastico provinciale. L'appuntamento è fissato per le 10,30. Si tratterà di una riflessione sul tema della Shoah, affidata a Santo Burgio, associato di Filosofia presso la Facoltà di Lingue di Catania. Seguiranno il dibattito e la presentazione dei lavori svolti dagli studenti dei licei "Corbino-Gargallo" ed "Einaudi" e degli Istituti "Quintiliano" e "Fermi". Alla fine, consegna della medaglia d'onore conferita dal Presidente della Repubblica alla memoria di Salvatore Pitruzzello, deportato presso i campi di lavoro nazisti in Francia. Lunedì 26, alle 10, nell'Aula magna "Luigi Pirandello" del liceo Gargallo si terrà un convegno sul tema dell'olocausto.Martedì 27, alle 9 e alle 11, doppio spettacolo per le scuole superiori al teatro Vasquez: per la regia di Tatiana Alescio sarà messo in scena lo spettacolo "Io sono il mio numero".

Siracusa. Giovane coinvolto nell'operazione "Vicolo cieco" arrestato per evasione

Arrestato dai Carabinieri, nella flagranza del reato di evasione, Gianclaudio Assenza, 19enne, con precedenti specifici e ai domiciliari perché coinvolto nell'operazione "Vicolo cieco", condotta dai militari dell'Arma di Ortigia nell'ottobre del 2014. Il giovane è stato sorpreso nel corso di un controllo per le vie del centro storico, mentre era al di fuori della propria abitazione, intento a colloquiare con altre persone. Al termine delle formalità di rito, il giovane è stato sottoposto alla medesima misura restrittiva in attesa del giudizio per direttissima.
(Foto: Operazione "Vicolo cieco")

Siracusa. Princiotta: "Talete e Calafatari, cosa si nasconde dietro alcune scelte?

Un atto di indirizzo sulla futura ristrutturazione del parcheggio Talete. Lo ha presentato, circa 9 mesi fa, la consigliera comunale del Pd, Simona Princiotta, insieme ad altri 8 consiglieri comunali. “Il regolamento del consiglio comunale – spiega la Princiotta – prevede che quando un atto d’indirizzo o una richiesta allineatore del giorno è firmata da 1/5 dei consiglieri (in questo caso otto) segue una procedura d’urgenza che vede affrontare l’esposto all’ordine del giorno entro i seguenti 20 giorni non passando dalla conferenza capigruppo”.
La Princiotta continua: “L’imprenditore che si sta occupando di ristrutturare il futuro albergo che sorgerà all’interno dell’ex Palazzo delle Poste, con una delibera del 2009 circa, aveva stipulato un accordo con l’amministrazione comunale. In cambio delle autorizzazioni necessarie per la ristrutturazione, l’imprenditore, concedeva circa 700 mila euro di lavori da canalizzare sul parcheggio Talete. Tutto quanto presente in quella delibera – continua la consigliera del Pd – risulta, a distanza di anni, essere obsoleto. Proprio per questo motivo e sollecitata da varie associazioni siracusane, tra le quali l’osservatorio civico, ho ritenuto opportuno mettere al vaglio questa richiesta. Ma il presidente del consiglio Sullo – dichiara Simona Princiotta – ha censurato la mia richiesta inserendo, invece, degli ordini del giorno presentati solo pochi giorni addietro continuando a non far approdare in aula questo argomento. A questo punto mi

domando, lecitamente – asserisce la Princiotta – cosa spinga il presidente del consiglio a mettere in atto un vero e proprio abuso di potere impedendo, tramite la censura, che questo delicato argomento approdi in aula. E' lecito comprendere quali interessi economici siano nascosti dietro determinate azioni. Dopo l'abbattimento del ponte Calafatari, che a quanto pare non era neanche necessario, è palese chiedersi da cosa siano dettate determinate azioni e scelte". La Princiotta conclude domandandosi se "ci sono forse accordi ufficiosi tra imprenditore e qualche personaggio politico sull'operazione del ponte dei Calafatari e del Taleete?".

Siracusa. Borgata senz'acqua, squarcio nella condotta principale del quartiere

Sono rimasti a secco per tutto il giorno i rubinetti della zona della Borgata. Un disservizio dovuto a uno squarcio nella condotta principale del quartiere, causato dalla ditta che sta realizzando la nuova rete fognaria. Gli operai si sono messi subito al lavoro per riparare la perdita, ma è stato necessario interrompere l'erogazione dell'acqua.

Siracusa. Oggi i funerali di

mamma Eligia e della piccola Giulia. Proseguono le indagini

Celebrati i funerali di Eligia Ardita e della piccola Giulia che portava in grembo. Nella chiesa di Santa Maria della Roccia, al Plemmirio. Nelle prime file, i familiari, con il marito della giovane infermiera siracusana roso da un angosciante interrogativo: si potevano salvare quelle due vite?
E' quello che dovrà stabilire anche l'inchiesta aperta dalla magistratura siracusana. Ci si muove per omicidio colposo, con due medici finiti nel registro degli indagati: si tratta del primario del reparto di ostetricia e ginecologia dell'Umberto I e quello intervenuto con il 118.
Nella serata di giovedì, poco dopo le 20, è stata conclusa l'autopsia sulla donna e sulla bambina che portava in grembo. Non sarebbero emersi elementi particolari ai fini dell'indagine. Non è esclusa l'ipotesi che la donna sia stata vittima di un'insufficienza respiratoria. Disposti ulteriori accertamenti, come l'esame istologico, ma saranno necessari almeno altri 60 giorni per conoscerne i risultati.

Siracusa. Sit-in della Cgil davanti all'ospedale: martedì incontro con il direttore

generale dell'Asp

E’ in programma per martedì prossimo un incontro con il direttore generale dell’Asp, Salvatore Brugaletta. E’ l’obiettivo raggiunto dalla Cgil che stamattina è stata la protagonista di un sit-in davanti all’ospedale Umberto I, assieme a tanti cittadini. Un’iniziativa con cui – spiega il sindacalista Enzo Vaccaro – abbiamo voluto rilanciare la vertenza della sanità provinciale”. Un tema, questo, che verrà dunque affrontato martedì pomeriggio “quando – aggiunge Vaccaro – punteremo l’attenzione sul Pronto soccorso dell’ospedale Umberto I, sugli ospedali di Avola, Noto, Lentini e Augusta, ma anche sul nuovo ospedale e sull’organizzazione della medicina territoriale. Abbiamo riscontrato apertura da parte del direttore generale dell’Asp – conclude Vaccaro – ma se le risposte di martedì non ci convinceranno siamo pronti a proseguire con altre azioni, ancora più incisive”.

Siracusa. "Ripristinare la postazione del 118 in Ortigia", presidio del Consiglio di quartiere davanti alla sede inutilizzata

Presidio, davanti a quella che dovrebbe diventare la sede del 118 a Ortigia, da parte del Consiglio di circoscrizione

dell’isolotto. L’iniziativa, come sottolineano i consiglieri di quartiere “mira a sollecitare l’Amministrazione centrale e l’Asp di Siracusa affinchè venga ripristinata la postazione del 118 in Ortigia. Il nostro quartiere – concludono i consiglieri – non può più attendere”.
E sull’argomento interviene anche il deputato regionale Vincenzo Vinciullo, il quale chiede al direttore generale dell’Asp, Salvatore Brugaletta “che la sede del 118 di Ortigia sia trasferita nei locali di proprietà dell’Asp in via Gargallo, di fronte alla sede dell’omonimo liceo classico”.

I sindaci scendono in piazza per manifestare, il primo cittadino di Avola elenca le iniziative

Nessun licenziamento ma contratti di solidarietà per tutti. E’ l’idea a cui sta lavorando il sindaco di Avola, Luca Cannata, che si vedrebbe costretto, finora, a ridurre da 380 a 236 la pianta organica del Comune. Una situazione che rende bene l’idea della sofferenza che stanno vivendo i Comuni del Siracusano, ma non solo. Tanto che il primo cittadino Cannata anticipa: “Il 28 gennaio, alle 19, tutti i Comuni della Sicilia spegneranno l’illuminazione pubblica per rendere l’idea di come, l’assenza di servizi al cittadino, non sia un’ipotesi poi tanto remota. Il 9 febbraio, invece, si terranno Consigli comunali sull’argomento. Un’iniziativa che anche in questo caso riguarda tutti i Comuni dell’Isola”. I sindaci insomma scendono in piazza per protestare. Per far capire quanto difficile oggi sia amministrare con tagli

continui di fondi. Il sindaco di Avola, Luca Cannata, infatti anticipa: “Stiamo pensando di inviare i nostri bilanci al presidente della Regione e a quello del Consiglio per fare capire loro quanto difficile, se non impossibile, sia garantire i servizi essenziali ai cittadini”. E continua: “La scorsa settimana abbiamo avuto un incontro con l’assessore regionale all’Economia, Alessandro Baccei proprio sulla situazione finanziaria dei Comuni e sui servizi da erogare ai cittadini. Abbiamo chiesto di intervenire con urgenza, ma la risposta è stata a dir poco assurda: Bisogna tagliare i “lauti” compensi dei consiglieri comunali chem, voglio precisare, ammontano a 27 euro a seduta”.